

22/1/20 Gab.



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Il Presidente della Corte di Appello e il Dirigente Amministrativo

letto l'art. 24 del D.L. 137/2020;

richiamata la nota circolare del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 6 novembre 2020 prot. n. 17951.E, con la quale si prevede l'assegnazione di n. 6 PEC alla Corte di Appello di Napoli;

richiamato, altresì, il provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9 novembre 2020, contenente *l'individuazione degli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, e le specifiche tecniche relative al formato degli atti e le ulteriori modalità di invio;*

rilevata la necessità di specificare, per ciascun indirizzo PEC, quale sia la cancelleria o le cancellerie di riferimento e quali atti è possibile trasmettere, nell'ottica di assicurare la massima efficienza nella trattazione degli atti pervenuti;

rilevato, inoltre, che le n. 6 PEC in dotazione all'Ufficio non sono sufficienti per assegnarle una ad ogni sezione, per cui si rende necessario procedere ad accorpamenti interni nelle more di ricevere ulteriori indirizzi di posta elettronica certificata;

sentito il coordinatore del settore penale ed i direttori coinvolti.

dispongono

Il seguente abbinamento delle PEC agli uffici e alle sezioni di seguito indicati con la specifica degli atti che è possibile depositare mediante trasmissione pec:

1) depositoattipenali.ca.napoli@giustiziacert.it

- Registro Generale Penale
- Istanze di assegnazione urgente;
- Istanze di competenza del Giudice dell'Esecuzione;
- Istanze di restituzione nei termini;
- Istanze di rescissione del giudicato.

2) depositoattipenali2.ca.napoli@giustiziacert.it

- I - II Sezione Penale

3) depositoattipenali3.ca.napoli@giustiziacert.it

- III – VI Sezione Penale

4) depositoattipenali4.ca.napoli@giustiziacert.it

- IV – V Sezione Penale

alle quali è possibile inviare per il deposito:

a) istanze e/o documentazione riguardante gli imputati sottoposti a custodia cautelare oppure ad obblighi di P.G., in particolare

- revoca e/o sostituzione misura ex art. 299 cpp;
- decorrenza termini e/o scarcerazione;
- autorizzazione al lavoro;
- cambio domicilio;
- permessi, anche ex art. 30 O.P. e/o autorizzazione.

b) istanze e/o documentazione riguardante la celebrazione delle udienze, quali

- nomina difensore;
- rinuncia al mandato;
- partecipazione del difensore alla discussione orale ex art. 23 D.L. 149/2020;
- partecipazione all'udienza dell'imputato sottoposto a misura;
- legittimo impedimento.

5) depositoattipenali5.ca.napoli@giustiziacert.it

- Corte d'Assise di Appello

alla quale è possibile inviare per il deposito:

- istanze e/o documentazione di cui ai punti a) e b);
- istanze di competenza del Giudice dell'Esecuzione.

6) depositoattipenali6.ca.napoli@giustiziacert.it

- Sezione Misure di Prevenzione
- Sezione Minorenni/Persone e Famiglia

alla predette sezioni è possibile inviare per il deposito :

- istanze e/o documentazione di cui ai punti a) e b).

Preliminarmente, nel prestare attenzione all'invio della relativa documentazione ad un solo indirizzo PEC ed un'unica volta, al fine di evitare il proliferare di adempimenti e l'incertezza circa la data di trasmissione dell'atto, i difensori avranno cura, altresì, di attenersi alle seguenti indicazioni:

nell'**oggetto della mail** indicheranno :

- la Sezione di competenza
- numero/anno RG App.

- nome imputato
- tipologia di atto inviato
- il numero totale di pagine degli allegati trasmessi.

Nell'allegare l'atto del procedimento ed i relativi documenti, inoltre, i difensori rispetteranno il dettato dell'**art. 3 del Provvedimento del DGSIA emesso il 9.11 u.s.**, di seguito riportato.

1. L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari indicati nell'art. 2, rispetta i seguenti requisiti:

è in formato PDF;

è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti;

non è pertanto ammessa la scansione di immagini;

è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata.

2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:

sono in formato PDF;

le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi.

3. Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAdES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.

4. La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 Megabyte.

Il personale designato alla consultazione delle PEC, inoltre, è tenuto ad annotare nel registro la data di ricezione degli atti pervenuti, con relativo inserimento degli stessi nel fascicolo telematico e di copia analogica nel fascicolo cartaceo, con l'attestazione della data di ricezione nella casella PEC.

E' opportuno precisare che:

- **tutte le altre caselle PEC già attive presso questa Corte non sono abilitate per la ricezione e il deposito degli atti di cui all'art. 24, IV comma, D.L. 137/2020.**

Di seguito l'individuazione del personale individuato quale titolare o associato a ciascuna delle sei caselle PEC assegnate all'Ufficio:

<p>depositoattipenali.ca.napoli@giustiziacert.it</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registro Generale Penale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. De Masi Marcella - titolare 2. Abate Giovanna 3. Reccia Erica 4. D'Arco Daniela 5. Donini Domenico
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Credendino Maria Rosaria - titolare 2. Di Leva Rita

<p><u>depositoattipenali2.ca.napoli@giustiziacert.it</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I sezione penale; - II sezione penale. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Flaminio Claudio 4. De Franciscis Piero 5. Prisco Diego 6. Valletta Angelo 7. Messina Giorgio 8. Guardasole Immacolata 9. Di Girolamo Giuseppe 10. Scelza Vincenzina
<p><u>depositoattipenali3.ca.napoli@giustiziacert.it</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - III sezione penale; - VI sezione penale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aversa Pasqualino – titolare 2. Sarnelli Luca 3. Scavo Mariano 4. Rota Silvia 5. Pussumato Salvatore 6. D’Alterio Assunta 7. Scotto Di Vetta Biagio 8. Celentano Francesco 9. Colangelo Giovanni 10. Troise Alessandra
<p><u>depositoattipenali4.ca.napoli@giustiziacert.it</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - IV sezione penale; - V sezione penale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Di Celmo Olga - titolare 2. Orefice Maria Rosaria 3. Izzo Giuseppe 4. Castellano Alessandra 5. De Vivo Francesco 6. De Maio Gennaro 7. Lotito Massimiliano 8. Rita Esposito 9. Manes Rossi Donatella 10. Vitale Anna
<p><u>depositoattipenali5.ca.napoli@giustiziacert.it</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corte d’Assise di Appello 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Di Perna Alessandra - titolare 2. Cicerone Marco 3. Coppola Maria 4. Conte Gaetano 5. D’Orazi Goffredo; 6. De Rosa Antonio; 7. Ricciardelli Immacolata.
<p><u>depositoattipenali6.ca.napoli@giustiziacert.it</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sezione Misure di Prevenzione - Sezione minorenni /persone e famiglia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coppetti Costanza - titolare 2. Patscot Oscar; 3. Arpaia Filomena; 4. Ferrante Laura; 5. Conte Emilia 6. Brescia Rosario; 7. Flammia Gianluca.

I titolari delle caselle PEC, così come indicati in precedenza, vorranno emanare, con la massima urgenza, d'intesa con il coordinatore del settore penale, che all'uopo vorrà fornire le linee guida, un provvedimento interno di gestione delle PEC, con il quale si precisato chi e secondo quale calendario interno sia preposto alla estrazione degli atti depositati.

Copia del predetto provvedimento è trasmesso allo scrivente dirigente.

Si comunichi al coordinatore del settore penale e ai responsabili del settore penale, per quanto di rispettiva competenza.

In copia al direttore della segreteria del dirigente perché disponga in ordine alle richieste di abilitazione alla competente Direzione Generale del Ministero della Giustizia.

Si comunichi all'ufficio Innovazione, per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Corte e per la successiva configurazione delle caselle PEC all'esito dell'avvenuta abilitazione.

In copia al Presidente coordinatore del settore penale e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, con preghiera di dare al presente provvedimento la più ampia diffusione tra gli iscritti e agli altri C.O.A. del Distretto.

Si comunichi alle OO.SS., alle RSL ed alle R.S.U. in sede.

Napoli, 17 novembre 2020

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO

Giuseppe De Carolis di Prossedi



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Stefano Addeo

